



Repubblica Italiana

CITTA' DI MAZARA DEL VALLO

Casa Consortile della Legalità

-----oOo-----

1° SETTORE - SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E CULTURALI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 20/06/2023 N. 1540

Responsabile del procedimento: ROBINO ANNA

Oggetto: DISTRETTO SS 53 - ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DI PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI A MEZZO VOUCHER SOCIALI A FAVORE DI SOGGETTI DISABILI ADULTI E MINORI E DI ANZIANI ULTRA 65ENNI NON AUTOSUFFICIENTI, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 E COMMA 3 L.104/92, RESIDENTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 53 – APPROVAZIONE ATTI PER LA COSTITUZIONE DELL'ALBO DISTRETTUALE

L'anno duemilaventitré il giorno venti del mese di giugno, nella Casa Comunale.

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.lgs n.267 del 18 agosto 2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTO il Regolamento di Contabilità Comunale approvato con atto di C.C. n° 144 del 20/09/1996 come modificato dalla Deliberazione consiliare n. 96/98;

VISTO l'atto del Consiglio Comunale n. 49 del 06/07/2022 con il quale è stato approvato il D.U.P. 2022/2024;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 24.08.2022 avente ad oggetto: "Aggiornamento del DUP 2022/2024 ed Approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022/2024, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Deliberazione G.M. n. 148 del 30/09/2022 avente ad oggetto "Approvazione PEG 2022/2024";

RILEVATO che l'Ente non ha ancora provveduto ad approvare il documento contabile relativo al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025;

EVIDENZIATO che, alla data odierna, l'Ente opera in regime di esercizio provvisorio atteso che il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025 deve essere sottoposto all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 Maggio 2023 recante "Differimento al 31 Luglio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali", pubblicato sulla G.U. Generale n. 126 del 31/05/2023 autorizzando al contempo l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 commi 1 e 3 del D. Lgs n. 267/2000;

VISTO l'art 4 comma 7° del vigente regolamento di contabilità adottato con atto consiliare n. 144/96 come modificato con atto del Consiglio Comunale n. 96/98 con il quale è automaticamente disposto l'esercizio provvisorio in ipotesi di differimento oltre il 31 dicembre di ogni anno del termine di approvazione del bilancio di previsione nonché del pluriennale e si dispone l'intervento in dodicesimi delle somme dell'ultimo bilancio definitivamente approvato;

VISTA la Legge n.104/1992 e successive ss.mm.ii recante "Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che istituisce il Fondo nazionale per le non autosufficienze al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti.

VISTA la legge regionale del 9 maggio 2017, n. 8, art.9, comma 1, di "Istituzione del Fondo unico regionale per la disabilità e per la non autosufficienza" modificata dall'art. 30 della legge regionale n.8/2018;

VISTO il D.P.C.M. del 12 dicembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 11 febbraio 2019, con il quale sono state assegnate alla Regione Sicilia le risorse del "Fondo Nazionale per la non Autosufficienza" anno 2018, destinate alla realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali, nell'ambito dell'offerta integrata di servizi socio-sanitari in favore di persone non autosufficienti, per un importo di € 36.849.280,00;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Sociali del 21 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28 febbraio 2019, con il quale sono state assegnate alla Regione Sicilia, ulteriori risorse al "Fondo Nazionale per la non Autosufficienza", per un importo pari ad € 1.112.400,00, che sommate a quelle già destinate con il citato D.P.C.M. del 12 dicembre 2018, ammontano ad un totale complessivo di € 37.961.680,00;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.19 del 4 giugno 2020, che approva il Programma attuativo degli interventi afferenti le risorse finanziarie del Fondo Nazionale per le non autosufficienze, assegnate alla Regione Siciliana per l'anno 2018, per un importo pari a € 37.961.680,00, destinando il 50% del Fondo alla disabilità grave di cui € 9.490.420,00, per interventi in favore dei minori affetti da disabilità grave (art. 91 legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010), € 4.000.000,00 per interventi complementari all'assistenza domiciliare in favore dell'Istituto Oasi Maria SS. di Troina, e la restante parte pari a € 5.490.420,00, per l'adozione dei piani personalizzati in favore dei soggetti maggiorenni affetti da disabilità grave;

VISTO il decreto n. 125 del 14 aprile 2021, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha autorizzato il pagamento delle risorse impegnate con D.D. n. 635 del 19 dicembre 2018, in favore della Regione Sicilia, per la quota di "Riparto del Fondo per le Non Autosufficienze" -annualità 2018, pari a € 37.961.680,00;

VISTO il D.R.S. n. 930 del 18 maggio 2022, con il quale è stata accertata la suddetta somma di € 37.961.680,00, per l'annualità 2018, sul capitolo in entrata della Regione Siciliana;

VISTO il D.D n. 648 del 14 giugno 2022, dell'Assessorato Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro, con il quale è stata disposta la variazione di bilancio in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 183357 "Fondo per la disabilità e per la non autosufficienza - Fondi Stato" annualità 2018;

CONSIDERATO che occorre ripartire la somma di € 5.490.420,00, sul capitolo 183357 annualità 2018, in favore dei Distretti Socio Sanitari dell'Isola, per l'adozione dei piani personalizzati dei soggetti maggiorenni affetti da disabilità

grave, sulla base del censimento numerico della popolazione riferito all'anno 2020;

VISTO il DRS N. 1915 DEL 18/10/2022 che dispone l'impegno, ai sensi e per gli effetti del D.P.R.S. n. 589/GAB. del 31 agosto 2018, art. 3, comma 4 lett. b) della somma esigibile nel corrente esercizio finanziario di € 5.490.420,00 sul capitolo 183357 "Fondo per la disabilità e per la non autosufficienza" - Fondi Stato annualità 2018 e la liquidazione della somma di € 4.392.336,00 pari al 80% dell'impegno complessivo, in favore dei Distretti Socio Sanitari dell'Isola, per l'adozione dei piani personalizzati dei soggetti maggiorenni affetti da disabilità grave, sulla base del censimento numerico della popolazione riferito all'anno 2020 così come alla tabella di riparto allegata al presente DRS secondo cui sono assegnati al Distretto DSS 74.736,91 euro;

CONSIDERATO che occorre ripartire la somma di 9.460.420,00 sul capitolo 183357 annualità 2018 in favore dei Distretti Socio Sanitari dell'Isola, per l'adozione dei piani personalizzati dei soggetti maggiorenni affetti da disabilità grave, sulla base del censimento numerico della popolazione riferito all'anno 2019 per l'erogazione del beneficio destinato ai disabili minori gravi;

VISTO il DRS n. 1916 del 18/10/2022 che dispone l'impegno, ai sensi e per gli effetti del D.P.R.S. n. 589/GAB. del 31 agosto 2018, art. 3, comma 4 lett. b) della somma esigibile nel corrente esercizio finanziario di € 9.490.420,00 sul capitolo 183357 "Fondo per la disabilità e per la non autosufficienza" - Fondi Stato annualità 2018 – e la liquidazione della somma di € 7.592.336,00, pari al 80% dell'impegno complessivo, in favore dei Distretti Socio Sanitari dell'Isola, per il pagamento del beneficio ai minori disabili gravi, sulla base del censimento numerico dei minori relativo all'anno 2019 così come alla tabella di riparto allegata al presente DRS secondo cui sono assegnati al Distretto DSS euro 127.698,98;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 3049 del 23/12/2022 avente ad oggetto "Distretto socio sanitario 53 - FNA 2018 – *"Fondo per l'erogazione del beneficio ai Disabili maggiori gravi ed ai Disabili minori gravi - Accertamento entrata e impegno di spesa."*

- DATO ATTO che la complessivo di € 202.435,89 trova copertura al capitolo 7303/005 "[Regione] – "Assistenza Disabili gravi" (coll. entrata cap.522/000) - Missione 12, Programma 02, Titolo 1, Macroaggregato 03 del Bilancio di previsione 2022/2024 – Esercizio Finanziario 2022 oggetto di reimputazione per vincolo di entrata e più precisamente:
- € 74.736,91 per i disabili maggiori gravi € 127.698,98 per i disabili minori gravi
- € 127.698,98 per i disabili minori gravi;

VISTA la Legge quadro n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato d'invertenti e servizi sociali che prevede:

- all'art 14 la piena integrazione delle persone disabili, di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro per cui i Comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongano, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale; redatto sulla base del Piano Assistenziale Individuale, al li dà dell'età e delle patologie, per ogni singola persona con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, stabilizzata o progressiva, attraverso il quale creare percorsi personalizzati in cui i vari interventi siano coordinati in maniera mirata, massimizzando, così, i benefici effetti degli stessi e riuscendo, diversamente da interventi settoriali e tra loro disgiunti, a rispondere in maniera complessiva ai bisogni e alle ispirazioni dei beneficiari;
- all'art. 11 l'istituto dell'accreditamento di servizi e strutture nell'ottica dei principi di sussidiarietà orizzontale e cooperazione con gli attori del territorio;

CONSIDERATO CHE:

- il Distretto Socio Sanitario n. 53 intende disciplinare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore per l'affidamento dei Servizi da erogare ai nuclei familiari con presenza di componenti con disabilità e con disabilità grave non autosufficiente ai sensi dell'art.3 comma n.3 L.104/92, residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 53

nel rispetto del principio di sussidiarietà al fine di migliorare il sistema integrato di assistenza secondo le modalità dell'accreditamento, giusta Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 11 del 03/05/2023;

- l'istituzione dell'Albo degli Enti accreditati garantisce una migliore qualità del servizio, nel rispetto del Piano di Assistenza Individualizzato, del progetto personalizzato, del progetto di vita o degli altri strumenti di programmazione dell'erogazione di servizi in favore di ogni singola persona con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, stabilizzata o progressiva minore;

RITENUTO CHE sarà possibile, previa deliberazione all'uopo del Comitato dei Sindaci del DSS n. 53, ricorrere agli Enti accreditati all'Albo Distrettuale di cui al presente avviso, anche per la gestione di progetti/azioni a favore di servizi dedicati alla disabilità e non autosufficienza relativi la programmazione distrettuale in linea con la tipologia di prestazioni e del personale richiesti nell'avviso de quo prevista da alte fonti di finanziamento;

DATO ATTO CHE con Deliberazione del Comitato dei sindaci atto n. 11 del 03/05/2023 si delega il il Comune di Gibellina ad assumere il ruolo di "Capofila" del Distretto SS53 esclusivamente per tutte le attività propedeutiche all'avvio del servizio in oggetto;

RITENUTO di dover provvedere ad avviare le procedure di accreditamento degli ETS e dunque di pubblicare l'avviso pubblico per la costituzione dell'albo distrettuale e la relativa documentazione per la presentazione dell'istanza costituita dall'allegato A- *Istanza di partecipazione*; allegato B *Disciplinare*; allegato D *Patto di accreditamento* e Allegato C *progetto di qualità*, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7/8/1990 nr. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del procedimento e per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte

1. DI DARE ATTO che il Distretto Socio Sanitario n. 53 intende disciplinare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore per l'affidamento dei Servizi da erogare ai nuclei familiari con presenza di componenti con disabilità grave e non autosufficienza ai sensi dell'art.3 comma n.1 e comma 3 della L.104/92, residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 53 nel rispetto del principio di sussidiarietà al fine di migliorare il sistema integrato di assistenza.
2. DI DARE ATTO che con Deliberazione del Comitato dei sindaci atto n. 11 del 03/05/2023 si delega il il Comune di Gibellina ad assumere il ruolo di "capofila" del Distretto SS53 esclusivamente per tutte le attività propedeutiche all'avvio del servizio socio assistenziali da avviare a valere sul Fondo per la Disabilità minori e adulti F.N.A. Stato - Anno 2018 e approvazione delega al Comune di Gibellina.
3. DI APPROVARE l'avviso pubblico di accreditamento per gli enti del terzo settore ai fini della costituzione dell'albo distrettuale per i servizi socio-assistenziali da erogare a mezzo voucher a favore di soggetti disabili adulti e minori e di anziani ultra 65enni non autosufficienti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 e comma 3 L. 104/92, residenti nel distretto socio sanitario n. 53 e la relativa documentazione per la partecipazione di eseguito elencata e allegata al presene atto per farne parte integrante e sostanziale:
 - Allegato A "Istanza di accreditamento"
 - Allegato B "Disciplinare"
 - Allegato C "Patto di Accreditamento"
 - Allegato D "Progetto di qualità".
4. DI DARE ATTO la somma complessiva di € 202.435,89 trova copertura al capitolo 7303/005 "[Regione] – "Assistenza Disabili gravi" (coll. entrata cap.522/000) - Missione 12, Programma 02, Titolo 1, Macroaggregato

03 del Bilancio di previsione 2022/2024 – Esercizio Finanziario 2022 oggetto di reimputazione per vincolo di entrata e più precisamente:

€ 74.736,91 per i disabili maggiori gravi

€ 127.698,98 per i disabili minori gravi

5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta.
6. DI DARE ATTO che i dati personali sono trattati nel rispetto delle norme sulla privacy e del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.
7. DI DARE ATTO che si provvederà alla comunicazione e invio del presente provvedimento a tutti i Comuni del Distretto ai fini della pubblicazione ai sensi della normativa vigente.
8. DI DARE ATTO che la presente Determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio on-line, sul sito istituzionale Sezione "Amministrazione Trasparente/Provvedimenti" ed alla sezione "Pubblicità Notizia"

Mazara del Vallo, li 20/06/2023

***Il Responsabile del Settore
f.to Dott.ssa Maria Stella Marino***

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

Visto di regolarità tecnica

sulla determinazione in oggetto si attesta ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs 267/2000 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente
f.to Dott.ssa Maria Stella Marino

Visto di copertura finanziaria

Sulla determinazione in oggetto, il sottoscritto attesta:

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi art. 151, comma 5°, del D. Lgs. n.267/2000 e successive integrazioni e modifiche della L.R. n. 23/98, ed ai sensi della Circolare Ministero dell'Interno F.L. n. 25/97 dell'01/10/1997.

Mazara del Vallo lì, 20/06/2023

Il dirigente del Settore finanziario
f.to Dott.ssa Maria Stella Marino

Attestazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si attesta che la presente determinazione, è pubblicata all'Albo pretorio del Comune, dal 20/06/2023 registrata al n° 2537 del registro pubblicazioni, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Mazara del Vallo, li 20/06/2023

Il Responsabile dell'Albo pretorio
f.to Dott.ssa Maria Stella Marino



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 53
Legge 328/2000
Comune Capofila: Mazara Del Vallo

ALLEGATO A

ALBO ETS PER ACCREDITAMENTO AI FINI LA GESTIONE DI PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI A MEZZO VOUCHER SOCIALI A FAVORE DI SOGGETTI DISABILI ADULTI E MINORI E DI ANZIANI ULTRA 65ENNI NON AUTOSUFFICIENTI, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3 e COMMA 1 L.104/92, RESIDENTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 53

Spett. Comune di Gibellina
Area I Amministrativa I
Piazza 15 Gennaio 1968
Gibellina 91024

OGGETTO: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto.....nato a.....
ilCF.....in qualità di.....
della ditta.....
con sede legale avia.....
n°.....telefono.....email.....
indirizzo posta elettronica certificata (obbligatorio).....
Codice fiscale/Partita IVA

Natura giuridica dell'impresa:.....

Oggetto sociale dell'impresa:.....

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'accREDITAMENTO nell'albo dei soggetti erogatori dei servizi di socio-assistenziali a mezzo voucher a favore di soggetti disabili adulti e minori e di anziani ultra 65enni non autosufficienti, in qualità di (barrare con una X la casella di interesse)

- Ente/Associazione/Organizzazione no-profit
 - Cooperativa sociale
 - In Raggruppamento Temporaneo di Imprese con le seguenti cooperative:
-

- CONSORZIO costituito fra Società Cooperative

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato (barrare con una X le voci che ricorrono o che interessano):

- di NON trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80, commi 4 e 5, del D. Lgs. 50/2016 "Motivi di esclusione".

In particolare,

DICHIARA

1. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art.80, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016);
2. di non essersi reso responsabile di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 (art. 80, comma 5, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016);
3. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110, D.Lgs. n. 50/2016 (art. 80, comma 5, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016);
4. di non essersi reso responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art. 80, comma 5, lett. c), D.Lgs. n. 50/2016);
5. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. n.50/2016 (art. 80, comma 5, lett. d), D.Lgs. n. 50/2016);
6. che non si configurano distorsioni della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67, D.Lgs. n. 50/2016 (art. 80, comma 5, lett. e), D.Lgs. n. 50/2016);
7. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compensi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 81/2008 (art. 80, comma 5, lett. f), D.Lgs. n. 50/2016);
8. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g), D.Lgs. n. 50/2016);

9. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55/1990 (art. 80, comma 5, lett. h), D.Lgs. n. 50/2016);

10. (art. 80, comma 5, lett. i), D.Lgs. n. 50/2016): (barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione che si intende rilasciare):

- che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/99 (*in caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*);

ovvero

- che l'impresa ha ottemperato alle norme della L. n. 68/99 (*in caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*);

11. (art. 80, comma 5, lett. l), D.Lgs. n. 50/2016): (barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione che si intende rilasciare):

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) C.P, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

ovvero

- essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) C.P, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

ovvero

- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) C.P, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo le condizioni di cui all'art. 4, comma 1, L. n. 689/1981;

12. (art. 80, comma 5, lett. m), D.Lgs. n. 50/2016): (barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione che si intende rilasciare):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al presente concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (citare i soggetti.....) che si trovano, rispetto al presente concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

13. Inoltre, (barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione che si intende rilasciare):

- che nella cooperativa oltre al sottoscritto dichiarante, non ci sono altri soggetti con potere di firma

ovvero

- che nella cooperativa oltre al sottoscritto dichiarante, ci sono i seguenti soggetti con potere di firma):

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Carica Ricoperta	Tribunale di

N.B. oltre al legale rappresentante anche se, non firmatario dell'istanza di ammissione alla procedura di accreditamento, dovrà rendere la dichiarazione sui requisiti di cui all'art.80, del D.lgs 50/2016, nonché sui carichi pendenti, rese ai sensi del DPR 445/2000

(barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione che si intende rilasciare):

14. che non è stato sostituito né è cessato dalla carica nessuno dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 nell'anno antecedente la pubblicazione del presente avviso;

ovvero

- che nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Carica Ricoperta	Tribunale di

15. (art. 80, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016), che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74, DPR 309/1990, dall'articolo 291 quater, DPR n. 43/1973, e dall'articolo 260, D. Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1, D.Lgs. n. 109/2007;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione che si intende rilasciare):

16. che nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti 14) e 15) non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016;

ovvero

che nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti 14) e 15) non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, e che vi è stata, nei confronti dei soggetti suindicati, completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente rilevante (a tal fine si allega adeguata documentazione);

17. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67, D.Lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016;

18. (barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione che si intende rilasciare):

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla L. n. 383/2001;

ovvero

di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla L. n. 383/2001 e che il periodo di emersione è concluso;

19. che non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di

decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

ovvero

destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e nello specifico _____

20. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali

ovvero

di essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali e nello specifico _____

21. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001);

22. (in caso di ATI o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti): che si impegna, in caso di accreditamento a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al seguente soggetto.....in qualità di mandatario, che stipulerà il patto di accreditamento in nome e per conto proprio e dei mandanti, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016, conferendogli i poteri previsti dalla medesima norma;

23. (in caso di ATI e consorzi ordinari di concorrenti): che non presenta istanza in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e che non presenta istanza anche in forma individuale se partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art. 48, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016);

24. (in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), D.Lgs. n. 50/2016): che il consorzio presenta istanza per i seguenti soggetti consorziati, che sono in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016:

.....
e che non presenta istanza contemporaneamente il consorzio e il consorziato;

25. di autorizzare la Stazione appaltante a trasmettere tutte le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato (art. 52, D.Lgs. n. 50/2016);

26. di essere informato, ex D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Inoltre,

DICHIARA

27. (solo per le cooperative sociali e loro consorzi): che la cooperativa/consorzio è iscritta all'albo nazionale delle società cooperative istituito con D.M.23/06/04 c/o la C.C.I.A.A. di _____;

28. (per le cooperative - gli enti/associazioni ed organizzazioni no profit): l'iscrizione nell'Albo Regionale di cui all'art. 26 L.R. 22/86 – Sezione Inabili/Minori/Anziani con n. _____;

29. (ove previsto) che l'operatore economico è iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ con n. di REP _____ dal _____ sezione _____ con la seguente denominazione _____;
30. che lo scopo sociale comprende i servizi per i quali si chiede l'accreditamento, come risultante dallo Statuto allegato;
31. di aver preso integrale e accurata visione degli atti di accreditamento pubblicati sul sito internet dei Comuni del Distretto e di accettare incondizionatamente tutte le clausole, descrizioni e prescrizioni in essi contenuti;
32. di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi oggetto dell'Avviso Pubblico in questione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla loro esecuzione;
33. di impegnarsi a sottoscrivere il Patto di Accreditamento, provvedendo a tal fine, alla presentazione della documentazione che verrà richiesta dal Distretto 53;
34. di impegnarsi a dotarsi di Assicurazione per operatori e clienti utenti (RCO, RCT), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimali congrui al servizio da espletare sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità a qualsivoglia titolo, con un numero illimitato di sinistri e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti accreditati;
35. di avere esperienza di almeno 6 mesi nel triennio antecedente la pubblicazione dell'avviso di accreditamento relativa alla gestione dei servizi per i quali si chiede l'accreditamento. A tal uopo dichiara di avere svolto i seguenti servizi:

Oggetto	Ente	Durata

36. l'assenza, nei 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento, di interruzione di servizi socio-assistenziali in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili;
37. assenza di cancellazioni/radiazioni dall'Albo dei soggetti accreditati per i servizi da accreditare a seguito di accertata carenza dei requisiti non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali;
38. il possesso di un **certificazione di qualità** rilasciato da organismo autorizzato riferita ad interventi in favore dei disabili;
39. il rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale delle cooperative sociali, delle norme sulla sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
40. il rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni);
41. il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 6 Legge 136/10 e s.m.i.);
42. che, nel caso di accreditamento impiegherà figure professionali competenti e con specifico titolo professionale, per come previsto nel disciplinare dei servizi per ciascuna tipologia di intervento richiesto e loro adeguato inquadramento contrattuale, nonché predisporrà programmi di aggiornamento e formazione per i propri dipendenti o associati;
43. di non aver nulla a pretendere, nei confronti dell'Amministrazione, nella eventualità in cui, per qualsiasi

motivo, decida di interrompere o annullare, in qualsiasi momento, la procedura di accreditamento, di non procedere agli accreditamenti o alla sottoscrizione del Patto di accreditamento.

Si allegano alla presente domanda:

- Copia del Disciplinare dei Servizi (Allegato B), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante in ogni sua pagina Per accettazione;
- Copia del Patto di Accreditamento (Allegato C), sottoscritto digitalmente per accettazione
- Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dei requisiti di cui all'art 80 del D.lgs 50/2016 e sui carichi pendenti di altri soggetti;
- Progetto di qualità (Allegato D);
- Statuto e Atto Costitutivo;
- Carta dei Servizi;
- Resoconto dei servizi svolti nel corso del triennio specificando data di inizio e data di fine attività e la tipologia di provvedimento che conferma il periodo di attività (es.Determinazione dirigenziale di Affidamento del servizio, Numero di contratto ecc)
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio dal quale risulti l'attività svolta che dovrà essere inerente all'oggetto dell'accREDITamento;
- Decreto Assessoriale di iscrizione all'Albo Regionale ex art. 26 L.R. 22/86, nella sezione "inabili/minori/anziani";
- Certificazione del sistema di qualità conforme alle competenti norme europee, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati;
- Copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

li.....



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 53

Legge 328/2000

Comune Capofila: Mazara Del Vallo

ALLEGATO B

DISCIPLINARE

PER LA GESTIONE DI PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI A MEZZO DI VOUCHER SOCIALI A FAVORE DI SOGGETTI DISABILI ADULTI E MINORI E DI ANZIANI ULTRA65ENNI NON AUTOSUFFICIENTI, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 E COMMA 3 L.104/92 - RESIDENTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO n. 53

- *Interventi assistenziali ed educativi a favore di persone con disabilità minorenni.*
- *Interventi assistenziali a favore di persone adulte con disabilità*
- *Assistenza domiciliare di base per soggetti non autosufficienti*

Premessa

In attuazione degli artt.11 e 17 della Legge 328/00 che prevedono l'istituto dell'*accreditamento* e l'attuazione del *voucher socio- assistenziale*, quale modalità di acquisto di prestazioni sociali, il Distretto Socio-Sanitario n. 53 intende definire principi e criteri generali, organizzativi e funzionali per l'accreditamento dei soggetti fornitori di servizi e prestazioni sociali.

Art. 1 - Oggetto

Il presente Disciplinare ha per oggetto l'accreditamento dei soggetti del terzo settore ed il loro inserimento in un Albo Distrettuale cui il cittadino-utente residente nei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 53 (Comuni Mazara Del Vallo, Salemi Gibellina e Vita) può rivolgersi per spendere il proprio voucher socio-assistenziale.

I servizi previsti per l'accreditamento sono i seguenti:

- **Interventi assistenziali ed educativi a favore di persone con disabilità minorenni.**
 - Il servizio è finalizzato al mantenimento e/o potenziamento delle capacità psico-fisiche della persona con disabilità o non autosufficiente, al supporto alla sua famiglia, alla socializzazione ed integrazione nel proprio territorio di appartenenza. Si realizza in interventi a sostegno di progetti di natura educativa e socializzante che favoriscano il benessere psicofisico e la vita di relazione di minori con disabilità, a titolo d'esempio, attività di tempo libero, pet therapy, attività motoria, accompagnamento in progetti extrascolastico. Tali interventi educativi a favore di minori con disabilità consistono pertanto in un percorso educativo, al di fuori dall'orario scolastico, di accompagnamento temporaneo, svolto da una figura educativa nei confronti del minore. L'affiancamento avviene nel contesto naturale di vita, ovvero all'interno della casa e in luoghi ritenuti idonei come spazi ricreativi ed educativi del contesto territoriale in cui vive. Principali obiettivi degli interventi sono: sostenere lo sviluppo di percorsi di autonomia, favorire l'integrazione sociale (sul territorio, con il gruppo dei pari), offrire un supporto alla famiglia nella gestione delle attività quotidiane relative alla persona minorenni con disabilità, trasferire competenze nel contesto familiare e in generale nella comunità al fine di promuovere la crescita e maggior benessere della persona minorenni con disabilità.



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 53
Legge 328/2000
Comune Capofila: Mazara Del Vallo

➤ **Interventi assistenziali a favore di persone adulte con disabilità**

➤ Il servizio è finalizzato al mantenimento e/o potenziamento delle capacità psico-fisiche della persona con disabilità o non autosufficiente, al supporto alla sua famiglia, alla socializzazione ed integrazione nel proprio territorio di appartenenza. Il servizio è costituito dagli interventi di natura educativa resi nel contesto di vita delle persone al fine di consentirne la permanenza nel normale ambiente di vita, assicurare un intervento di supporto ai nuclei familiari, prevenire o rimuovere situazioni a rischio di aggravamento e ridurre le condizioni di isolamento e di emarginazione. Le prestazioni socio-educative sono volte a consolidare e/o mantenere le conoscenze, l'esecuzione dei compiti della routine quotidiana, le capacità comunicative, la cura della propria persona, l'adempimento di azioni e compiti domestici, le regole relazionali e sociali.

➤ **Assistenza domiciliare di base per soggetti non autosufficienti**

➤ Il servizio mira a sostenere e favorire l'autonomia della persona e la permanenza dell'utente nel proprio domicilio e nel contesto familiare di origine, attraverso la tutela della dignità e dell'autonomia dell'utente, prevenendo gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico, sostenendo le potenzialità del singolo, tenuto conto delle risorse familiari esistenti. L'intervento di assistenza domiciliare di base ha la finalità di soddisfare le esigenze di vita quotidiana dell'utente relative all'igiene personale, alla gestione domestica ed al disbrigo di commissioni.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione all'Albo

Possono essere ammesse a selezione per l'accreditamento tutti gli ETS (Enti del terzo settore) istituzioni socio-assistenziali in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generali:

Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 nei confronti del legale rappresentante e di altri soggetti che ricoprono cariche sociali. In caso di RTI o Consorzio i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti del Raggruppamento.

Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione all'albo regionale ex art. 26 L.R. 22/86 in una o più sezioni ossia: **Inabili, Minori, Anziani.**

Iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio dal quale risulti l'attività svolta che dovrà essere inerente all'oggetto dell'accreditamento;

Per i soggetti aventi sede legale in altra Regione: Iscrizione all'apposito Albo regionale, ove previsto, specificando la Regione di riferimento.

Nel caso in cui l'Ente non sia tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., deve essere prodotta la dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione in Albi o registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITTA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 53

Legge 328/2000

Comune Capofila: Mazara Del Vallo

In caso di RTI o Consorzio i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti del Raggruppamento.

Requisiti capacità tecnico – professionale

Avere espletato, nel corso degli ultimi tre anni, almeno un servizio analogo corrispondente a quelli oggetto del presente avviso, per periodi, anche cumulabili, della durata complessiva di almeno **6 mesi**, in favore di Enti pubblici.

Nel caso di RTI o Consorzio il requisito di capacità tecnica-professionale deve essere posseduto dall'Impresa mandataria.

Regolarità contributiva

Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori;

Carta dei Servizi

Essere in possesso della carta dei Servizi prevista dall'art. 13 della legge n. 328/2000, redatta ai sensi del DPCM 19.05.1995 in relazione ai servizi oggetto del presente avviso.

L'istanza contenente le dichiarazioni dei requisiti di cui sopra, devono essere rese e sottoscritte, pena esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Ente, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità, su apposito modello Allegato A "Istanza di accreditamento" predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Gibellina, incaricato a redigere il presente avviso.

La mancanza di uno dei requisiti sopra indicati comporterà l'esclusione della procedura di ammissione all'Accreditamento.

Ciascun ente accreditato, successivamente alla verifica dei requisiti richiesti per l'accreditamento, sottoscriverà un patto di accreditamento per i servizi da erogare.

N.B. Attenzione in caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva - resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio stesso - da cui risulti l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente procedura in qualsiasi altra forma (individuale o associata), a pena di esclusione del consorzio e dei consorziati, ferma restando l'applicazione dell'art. 353 del codice penale.

Per tutte le tipologie di Consorzi, copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo

Art. 3 - Modalità di presentazione della domanda di accreditamento

A seguito di Avviso Pubblico sarà possibile inoltrare domanda di accreditamento secondo la seguente modulistica:

1. **Allegato A** - "Istanza di accreditamento" ai sensi del DPR 445/2000 con sui si accettano espressamente tutte le disposizioni dell'Avviso in oggetto e del patto di accreditamento, con allegato documento di riconoscimento del legale rappresentante e sottoscritta nei modi di legge dal legale dallo stesso. Si precisa che, nel caso in cui l'istanza viene presentata da un Raggruppamento di imprese o da un'associazione temporanea di scopo e consorzio non ancora costituito l'istanza deve essere sottoscritta nei modi di legge, a pena l'esclusione, da tutti i rappresentanti legali del



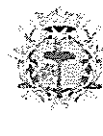
GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 53

Legge 328/2000

Comune Capofila: Mazara Del Vallo

costituendo consorzio o della costituenda associazione. All'istanza dovranno essere allegati tutti i documenti dei legali partecipanti alla forma associativa.

2. **Allegato B** - Disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente e, nel caso di Soggetti associati, dal legale rappresentante della ente mandatario.
3. **Allegato C** - Patto di accreditamento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente e, nel caso di Soggetti associati, dal legale rappresentante della ente mandatario.
4. **Allegato D** - Progetto qualità - Relazione sulle prestazioni a carattere accessorio che si intendono offrire alle prestazioni principali oggetto del presente avviso le quali restano a totale carico economico dell'Ente.
5. **Atto Costitutivo e Statuto in copia conforme all'originale.**
6. Decreto Assessoriale, in copia conforme all'originale, di **iscrizione all'albo regionale** istituito ai sensi dell'art. 26 della L. R. 22/86, sezione inabili minori e adulti, o ad altro albo a carattere comunitario, nazionale o regionale con caratteristiche similari;
7. **Carta dei Servizi** prevista dall'art. 13 della L. 328/2000 redatta ai sensi del D.P.C.M. 19/05/2005; La carta dei servizi prodotta sarà messa a disposizione dell'utenza per consentire di effettuare la scelta e sarà pubblicata nei siti dei comuni del Distretto. Socio Sanitario n. 53.

La mancata o incompleta produzione della documentazione richiesta, comporta il rigetto della domanda e quindi la non iscrizione nell'albo.

Le istanze dovranno essere formulate su modello predisposto dal Distretto Socio-Sanitario n. 53 con allegata tutta la documentazione prevista.

I Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 53 non assumono responsabilità per la mancata consegna delle domande dovuta alla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi della corrispondenza imputabili a terzi o caso fortuito.

Art. 4 - Valutazione domande di accreditamento

È istituita all'uopo una Commissione Distrettuale con il compito di esaminare e di verificare i requisiti e gli standard qualitativi-quantitativi dei soggetti richiedenti.

La Commissione è costituita da n. 2 componenti tecnici e presieduta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano o suo delegato.

La stessa, su disposizione di quest'ultimo, si riunisce una volta all'anno, nei mesi successivi all'avviso, per l'esame delle istanze di nuova iscrizione/aggiornamento.

Il Dirigente del Comune Capofila, con determinazione dirigenziale, approva l'elenco e provvede alla stipula del Patto di Accreditamento.

La Commissione svolge, altresì, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- al mantenimento dei requisiti dei soggetti accreditati per i servizi di cui all'art. 3;
- alla sopravvenienza di condizioni e situazioni che costituiscono causa di esclusione;
- agli standard dei servizi e ai relativi obblighi specificati nel Patto di Accreditamento.



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 53

Legge 328/2000

Comune Capofila: Mazara Del Vallo

Art. 5 - Modalità di accreditamento

Espletata la procedura valutativa da parte della Commissione preposta e verificati i requisiti di cui all'art.2 gli enti richiedenti verranno inseriti nell'apposito albo dei soggetti accreditati che avrà la durata di 3 anni.

Art. 6 - Mantenimento e Aggiornamento

Gli Enti che intendono accedere all'iscrizione all'Albo, negli anni successivi al primo, potranno inoltrare al Comune di Gibellina, incaricato della procedura di accreditamenti dal Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n.53, comuni di Mazara Del Vallo (capofila del Distretto) Salemi, Gibellina e Vita, apposita domanda di accreditamento, previo avviso pubblico di aggiornamento, na dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Disciplinare.

La valutazione dei requisiti di mantenimento di iscrizione all'Albo sarà effettuata dalla stessa Commissione di cui all'art. 5.

Art. 7 - Sottoscrizione del Patto di Accreditamento

Dopo l'espletamento delle procedure di valutazione e ammissione delle istanze di accreditamento presentate , si procederà alla sottoscrizione del Patto di Accreditamento nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti tra le parti.

Art. 8 - Organizzazione del sistema di erogazione

La scelta del fornitore accreditato viene effettuata liberamente dallo stesso utente (o da persona di suo riferimento) o da entrambi i genitori del minore (o da un loro delegato o tutore) sulla base del progetto di qualità (allegato D) e della carta dei servizi dell'ETS, dandone comunicazione all'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di residenza che lo prende in carico.

L'avvio degli interventi deve essere assicurato nei termini previsti dal Patto di Accreditamento. Il fornitore deve coordinarsi preventivamente con il Servizio Sociale del Comune di competenza per la conoscenza dell'utente e del Piano d'Intervento.

In casi di urgenza l'attivazione del servizio deve essere effettuata entro 48 ore;

È indispensabile assicurare nel tempo un rapporto personalizzato operatore-utente. Il ricorso alla rotazione degli operatori deve dunque limitarsi alla sostituzione per assenze temporanee o per cessazione del servizio. Le assenze dell'operatore devono essere comunicate in anticipo all'utente o alla persona di riferimento designata dall'utente e la sua sostituzione deve essere assicurata tempestivamente, in modo da non determinare interruzioni, sospensioni o ritardi nell'esecuzione degli interventi;

L'ente accreditato non può modificare di propria iniziativa il Piano di Intervento. Le eventuali proposte di modifica/sospensione (per esempio ricoveri ospedalieri, rifiuto delle prestazioni, difficoltà tra operatore e utente, ecc.) devono essere comunicate ed eventualmente concordate con l'Ufficio di Servizio Sociale del Comune competente.

L'utente o suo familiare può interrompere il servizio, dando specifica delle motivazioni della scelta e rivolgersi ad altro ente accreditato.



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITTA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 53

Legge 328/2000

Comune Capofila: Mazara Del Vallo

Art.9 Monitoraggio

Sarà cura del Servizio Sociale del Comune competente predisporre momenti di verifica sull'andamento del servizio e sul rispetto del Piano di Intervento Personalizzato, attraverso colloqui con le persone interessate, i familiari e visite domiciliari e attestare la regolarità delle prestazioni svolte.

L'ente sarà direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose causate dal personale della ditta stessa, durante lo svolgimento dei compiti affidati.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione.

Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che l'Ente inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, il Comune Capofila ha facoltà di recesso.

Art. 10 Valore del voucher

Il valore di un voucher è determinato dal costo orario degli operatori impiegati nel servizio da erogare, onnicomprensivo di tutti gli oneri, da inquadrare secondo il C.C.N.L. delle cooperative sociali.

Il Comune di Mazara del Vallo, Capofila del Distretto DSS 53 all'Ente accreditato, per ogni ora di servizio effettivamente reso, riconosce :

- il costo unitario di un voucher per il servizio socio-educativo svolto da operatori laureati è pari al costo orario (livello E2) di € 24,82 (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa ed IVA);
- il costo unitario di un voucher per il servizio socio-educativo svolto da operatori laureati è pari al costo orario (livello D3) di € 22,05 (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa ed IVA);
- il costo unitario di un voucher per il servizio socio-educativo svolto da operatori laureati è pari al costo orario (livello D2) di € 20,66 (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa ed IVA);
- il costo unitario di un voucher per il servizio socio-educativo svolto da operatori laureati è pari al costo orario (livello D1) di € 19,54 (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa ed IVA);
- il costo unitario di un voucher per il servizio socio-educativo svolto da operatori con Diploma di istruzione superiore unitamente ad un titolo professionale ottenuto per effetto del superamento di corsi di formazione professionali di 1° e 2° livello o della durata di almeno 900 ore di lezione o in alternativa attestato di frequenza ad un corso LIS di durata almeno biennale, in BRAILLE in tecniche cognitive comportamentali (ABA, PECS, TEACCH. ASACOM) (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa ed IVA) è pari al costo orario 19,54 (livello C 3);
- per l'operatore OSS (livello C2) , di € 18,97 (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa ed IVA);
- per l'operatore OSA (livello B) , di € 17,08 (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa ed IVA);

Il costo orario dei voucher, già decurtati dell'indennità di turno dell'11,7%, è stato determinato con riferimento alla tabella relativa al costo orario dei lavoratori delle cooperative sociali, allegata al Decreto direttoriale n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 53

Legge 328/2000

Comune Capofila: Mazara Del Vallo

Art. 11 Liquidazione dei voucher

Il Comune Mazara Del Vallo, Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 53 - liquiderà mensilmente all'ente accreditato il controvalore dei voucher effettivamente utilizzati da ogni singolo beneficiario, su presentazione di fatture elettroniche.

Contemporaneamente alla presentazione della fattura elettronica su piattaforma, l'Ente accreditato dovrà presentare al Comune Capofila, per il tramite del Comune dove viene espletato il servizio, la seguente documentazione:

- relazione inerente la regolare esecuzione degli interventi effettuati, i risultati raggiunti e le criticità riscontrate, controfirmata dal personale tecnico e dal Rappresentante Legale dell'Ente;
- diario nominativo mensile degli interventi effettuati, con riportati, per ciascun giorno di servizio svolto, l'utente assistito, l'operatore, la data di svolgimento, le ore erogate e la firma dell'utente o del familiare dell'utente che attesti l'avvenuta prestazione;
- i voucher che l'utente consegna al soggetto accreditato in funzione delle ore svolte.

È facoltà del Distretto n. 53 - chiedere qualunque altro documento relativo al rapporto di lavoro tra l'ente ed il personale impiegato.

Le liquidazioni delle fatture saranno rese a seguito anche dell'acquisizione della:

- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche in cui si indica apposito nota conto corrente bancario o postale dedicato per la liquidazione del servizio prestato.
- Regolarità contributiva (DURC)
- Non inadempienza verso l'agenzia dell'entrate (Equitalia)

Il pagamento sarà predisposto entro 90 gg. dalla data di ricezione della fattura elettronica corredata della documentazione richiesta.

Art. 12 - Impegni cui devono conformarsi i fornitori accreditati

L'Ente accreditato deve garantire l'impiego di personale in possesso di idonea qualificazione professionale e assicurare tutte le prestazioni individuate e previste dal PAI.

Si rimanda all'articolo 2 "***OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ' DEL SOGGETTO ACCREDITATO***" per il dettaglio degli impegni degli Operatori accreditati.

Art 13. Rinuncia

All'accREDITAMENTO può essere dichiarata formale rinuncia con preavviso di almeno 30 giorni, garantendo in ogni caso la conclusione dei progetti in corso.



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 53
Legge 328/2000
Comune Capofila: Mazara Del Vallo

Art. 14 Durata e Decadenza

L'iscrizione all'Albo di Accreditamento ha validità triennale, previa presentazione da parte dell'ente accreditato della dichiarazione annuale, prevista dall'art. 6 del presente Disciplinare, circa il mantenimento dei requisiti di accreditamento, e, nel caso di attività progettuale in corso, fino alla conclusione della stessa.

Il provvedimento di accreditamento decade quando viene accertata:

- la perdita di almeno uno dei requisiti previsti dall'art. 2;
- mancata presentazione annuale, entro il termine fissato, dell'auto-dichiarazione attestante il mantenimento dei requisiti;
- l'interruzione, non validamente giustificata, dell'attività superiore a giorni 15;
- esiti negativi delle verifiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo attuate dai Servizi Sociali dei Comuni;
- impiego di personale professionalmente non adeguato;
- rinuncia dell'ente all'accREDITAMENTO;
- rinuncia dell'ente alla gestione dei servizi affidati;
- gravi inadempienze rispetto al patto di accREDITAMENTO

Art. 15- Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente Disciplinare di accREDITAMENTO, si fa rinvio alle leggi e alle disposizioni vigenti.



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 53

Legge 328/2000

Comune Capofila: Mazara Del Vallo

ART 3 COMMA 1 E COMMA 3



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VTA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 53
Legge 328/2000
Comune Capofila: Mazara Del Vallo

ALLEGATO D

PROGETTO QUALITÀ' SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI A MEZZO DI VOUCHER SOCIALI A FAVORE DI SOGGETTI DISABILI ADULTI E MINORI E DI ANZIANI ULTRA65ENNI NON AUTOSUFFICIENTI, AI SENSI DELLA L.104/92 ART 3 COMMA 1 E COMMA 3 - RESIDENTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 53

Prestazioni migliorative ed aggiuntive a quelle previste dall'avviso pubblico, senza alcun onere ulteriore a carico dei Distretti SS 53. Il soggetto concorrente dovrà indicare, in forma chiara e sintetica, le prestazioni a carattere accessorio che intende offrire insieme alla prestazione principale segnata in epigrafe oggetto del voucher sociale. Le prestazioni dovranno essere rivolte a vantaggio dell'utente con indicazione analitica dei tempi, delle modalità di svolgimento e del personale impiegato.

Prestazione prevista dal Patto di Accreditamento	Servizio educativo domiciliare minori
Prestazioni migliorative ed aggiuntive (indicazione analitica dei tempi, delle modalità di svolgimento e del personale impiegato) Quali ad esempio: - Psicologi; - Assistenti Sociali; - Operatori Socio Sanitari (OSA) O servizi aggiuntivi quali: - Gite ed escursioni; - Attività sportive/culturali; ecc	Prestazione n.1
	Prestazione n.2
	Prestazione n.3

